

Fabio Pizzul - REPORT SETTIMANALE X LEGISLATURA - N. 106 – 25 aprile 2015

Giorni di memoria. Oggi il 25 aprile per ricordare i 70 della Liberazione. Ieri il ricordo del genocidio degli armeni, avvenuto 100 anni fa.

Giorni di attesa. Tra meno di una settimana Expo aprirà i battenti, non senza apprensioni e polemiche.

Giorni di dolore per le continue morti nel Mediterraneo e per l'uccisione del cooperante italiano Giovanni "Giancarlo" Lo Porto.

[Editoriale "Novità7giorniPD": Maroni e l'amico inopportuno – La mia webradio del 24 aprile](#)

1 – Per Expo non c'è pace

A meno di una settimana dall'inaugurazione di Expo si corre per garantire una buona partenza. Fervono i lavori nel sito e sulle strade che lo circondano. La metropolitana lilla aprirà il tratto fino a San Siro nei prossimi giorni, mentre la Darsena sarà restituita ufficialmente ai milanesi con la festa di domani con un "anticipo" che ha dell'incredibile. Scherzi a parte, incrociamo le dita e speriamo che il 1° maggio sia una bella giornata per una buona partenza di Expo. Ma negli ultimi giorni sono arrivate altre polemiche. E' stato rinnovato il cda di Expo e Regione Lombardia, o meglio, il presidente Maroni vi ha collocato il suo avvocato personale Domenico Ajello. Una scelta inopportuna e discutibile. Possibile non capire che Expo va preservata da ogni possibile polemica e opacità? L'avvocato Ajello difende Maroni in un procedimento che vede coinvolta anche Expo spa... [Le perplessità del PD](#)

2 – 25 aprile, un 70° che deve far riflettere

Settant'anni fa Milano veniva liberata dall'occupazione nazifascista. Tante le manifestazioni per fare memoria, culminate con la presenza in città del presidente della Repubblica Mattarella e con la manifestazione nazionale conclusasi in piazza Duomo. Una giornata per ricordare chi ha avuto il coraggio di rischiare per consegnare a tutti noi un Paese in cui fosse possibile vivere liberi e scegliere democraticamente chi ci governa. Valori che diamo spesso per scontati dimenticandoci che siamo chiamati a nostra volta consegnare a chi verrà dopo di noi un Paese migliore. Settant'anni fa a Milano era giustificato avere paura, eppure furono in tanti a rischiare per aprirsi al futuro; oggi siamo bloccati da una paura molto meno giustificata e rischiamo di non avere il coraggio di rischiare. Rischiamo solo di essere appiattiti sul nostro presente. [Il 25 aprile dei bambini del Corvetto a Milano – Il Sicomoro\(non solo sulla Liberazione\)](#)

3 – Commercio equo e solidale: un sì all'unanimità

Ci sono voluti 10 anni, ma la Lombardia ha ora una legge che riconosce e promuove il commercio equo e solidale. Una bella conquista che si pone significativamente alla vigilia di Expo e a poche settimane dalla presenza a Milano delle organizzazioni mondiali del Fair Trade per il proprio convegno biennale. Un modo per sostenere produttori dei paesi poveri all'insegna del commercio, al di fuori di ogni assistenzialismo. Un modo per rimettere al centro della nostra attenzione la dignità e la giustizia, troppo spesso assenti dalle dinamiche della finanza turbo capitalista che ci ha trascinati nella crisi. Piccoli segnali e percorsi che ci provocano e ci aiutano a cambiare. [La sintesi della legge – La diretta web di blogdem sul tema - Il mio intervento in aula](#)

4 – Mafia al Nord, il rapporto nel comasco

La Commissione regionale Antimafia ha fatto tappa a Como, alla presenza della presidente della Commissione nazionale Rosy Bindi per presentare il rapporto sulla Mafia al Nord. Dati inquietanti, non nuovi, sulla presenza ormai pervasiva della criminalità organizzata nel nostro tessuto economico e sociale. E' necessario conoscere per riconoscere i segnali di allarme e per fare fronte contro un tarlo che, silenzioso, rode dal di dentro il nostro sistema di relazioni sociali ed economiche. Guai a far finta di nulla o a sottovalutare i segnali di allarme. [Una cronaca dell'incontro](#) e [Il testo del rapporto](#)

5 – I problemi dello sci in Lombardia e la minaccia dell'IMU

Molte stazioni sciistiche della Lombardia, anche se la stagione appena conclusa è stata sicuramente positiva, rischiano di dover chiudere entro pochi anni. Alla neve che si fa sempre più desiderare, si aggiungono i pochi investimenti sugli impianti e le strutture che non le mettono certo in grado di competere con l'agguerrita concorrenza di Val d'Aosta, Trentino Alto Adige o Svizzera. A questo si aggiunge la tegola dell'IMU che dovrà essere pagata (anche retroattivamente) sugli impianti a fune. Il Consiglio regionale ha approvato una mozione che invita il Governo a rivedere quest'obbligo. Da parte del consigliere democratico Corrado Tommasi, con la condivisione dell'intero consiglio, è giunto anche un invito alla Giunta ad elaborare al più presto un piano che renda conto delle difficoltà e tracci possibili piani di sviluppo per le stazioni sciistiche lombarde. [I dettagli degli interventi dei consiglieri "alpini" Corrado Tommasi e Mario Barboni](#)

6 – Bandi e finanziamenti

Dote impresa per assunzione di persone con disabilità – dal 24 aprile a inizio gennaio – [qui il bando e le istruzioni per partecipare](#)
Bando per manifestazioni sportive anche in collegamento ad EXPO – due finestre, agosto e gennaio – [qui le informazioni preliminari](#)
Fino al 30 aprile si possono presentare candidature per il premio Rosa Camuna 2015 – [il bando](#)